

**Metrò per l'università e l'aeroporto. Rilanciato il progetto per il collegamento da Città Sant'Angelo. Il disegno della Regione già sottoposto alle Ferrovie dello Stato**

CITTÀ SANT'ANGELO. Un metrò di superficie che sfrutti il tracciato ferroviario e tre nuove stazioni: una a Marina di Città Sant'Angelo, una per raggiungere l'università di Pescara e l'ultima per l'aeroporto d'Abruzzo. È l'ambizioso disegno della Regione, già sottoposto all'attenzione delle Ferrovie dello Stato, per creare una mobilità alternativa all'auto nella direzione della statale 16.

«Ho parlato anche con i tecnici delle Ferrovie: è un'opzione già in cantiere», assicura l'assessore regionale ai Trasporti Donato Di Matteo. «Restano da trovare le risorse: per ogni stazione occorre circa mezzo milione di euro». Il progetto della metropolitana leggera è stato rilanciato recentemente, dopo essere finito in secondo piano per un lungo periodo.

«L'idea c'è già da diverso tempo», ha ricordato il sindaco di Città Sant'Angelo Graziano Gabriele, «tanto che la realizzazione della stazione a Marina era nel nostro programma del 2004. La Regione aveva infatti inserito negli accordi convezione con le Ferrovie il progetto di un metrò di superficie, che collegasse l'aeroporto con l'area del Teramano». L'area è interessata da tempo a flussi di traffico automobilistico crescenti e ormai non più sostenibili: la statale Adriatica conta circa 40mila transiti costanti, incidono poi altri 30mila transiti della viabilità comunale tra Montesilvano e Città Sant'Angelo. Dal casello autostradale Pescara Nord escono circa cinque milioni di veicoli all'anno (di cui due sono mezzi pesanti). La metropolitana leggera è dunque anche una risposta a questo problema. «Il progetto ovviamente dovrà essere portato avanti dalla nuova amministrazione», prosegue Di Matteo. «Un'opportunità importante per migliorare i collegamenti di tutta l'area». Appena dietro il tracciato ferroviario, sul versante del mare, è già stato previsto lo spazio per il parcheggio di scambio, che andrà a servire anche il futuro campo di calcio in progetto nelle vicinanze. Gli abitanti della zona avranno modo così di lasciare la propria auto comodamente e raggiungere la destinazione in metrò, senza incidere su traffico e smog.